

La tentazione è parte della vita

Mt 4,1-11

¹ Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per esser tentato dal diavolo. ² E dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, ebbe fame. ³ Il tentatore allora gli si accostò e gli disse: “Se sei Figlio di Dio, di che questi sassi diventino pane”.

⁴ Ma egli rispose: “Sta scritto:

Non di solo pane vivrà l'uomo,
ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio”.

⁵ Allora il diavolo lo condusse con sé nella città santa, lo depose sul pinnacolo del tempio ⁶ e gli disse: “Se sei Figlio di Dio, gettati giù, poiché sta scritto:

Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo,
ed essi ti sorreggeranno con le loro mani,
perché non abbia a urtare contro un sasso il tuo piede”.

⁷ Gesù gli rispose: “Sta scritto anche:
Non tentare il Signore Dio tuo”.

⁸ Di nuovo il diavolo lo condusse con sé sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo con la loro gloria e gli disse: ⁹ “Tutte queste cose io ti darò, se, prostrandoti, mi adorerai”. ¹⁰ Ma Gesù gli rispose: “Vattene, satana! Sta scritto:

Adora il Signore Dio tuo
e a lui solo rendi culto”.

¹¹ Allora il diavolo lo lasciò ed ecco angeli gli si accostarono e lo servivano.

- *La tentazione è parte imprescindibile della nostra vita. È quella lotta che ogni giorno dobbiamo affrontare con noi stessi e con il mondo che ci circonda per rimanere fedeli e non cedere.*

- *La prova del deserto ci fa capire chi veramente siamo e che cosa portiamo nel nostro cuore.*

- *La vera tentazione è desiderare sempre una vita diversa da quella che abbiamo.*

- *Gesù ci fa intravedere il rischio della schiavitù dai nostri bisogni, dalla materialità delle cose; il rischio di non fidarci e di cedere...*

- *La fede chiede pazienza, tempi lunghi, concretezza, donazione disinteressata. Il delirio di onnipotenza, invece, crea divisioni, odi, rancori, violenza...*

- *Rischio del potere e di essere schiavi di esso per dominare, primeggiare a qualunque costo, trovare il proprio tornaconto...*

1. Quali sono e che rapporto ho con le mie tentazioni? Ne rimango schiacciato o riesco, chiedendo la forza del Signore Gesù, ad affrontarle e, talvolta, anche ad esserne vincitore?
2. Che cosa significa pensare la fede non come “magia”, soluzione dei miei problemi, “terapia”, ma come possibilità offertami per dare un senso autenticamente umano e una direzione alla mia vita?
3. Materialità e bisogni, onnipotenza e potere, tornaconto ed esteriotà, idoli di cui rischio di essere schiavo... Che ruolo occupano nella mia vita e come li sto fronteggiando?
4. Quali sono le conseguenze di tutto questo a livello sociale, nazionale e mondiale?
5. Sono disposto a fare deserto nella mia vita affinché Gesù possa trovare spazio per entrarvi e rinnovarla in profondità?